



Roma, 27 SET. 2011

*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA
DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI
AGROALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE DELLA VIGILANZA PER LA QUALITA' E LA
TUTELA DEL CONSUMATORE

VICO I

DG VICO
Prot. Uscita del 27/09/2011
Numero: **0022259**
Classifica:



Alle strutture di controllo operanti nel settore
vitivinicolo
LORO SEDI

E, p.c.,

Alle Regioni ed alle Province autonome
LORO SEDI

Agli Uffici periferici dell'ICQRF
LORO SEDI

OGGETTO: scheda viticoltore piani di controllo vini DOP. Risposta quesito.

Si fa riferimento a taluni quesiti pervenuti a questa Direzione Generale con i quali sono stati chiesti chiarimenti in merito alla procedura di controllo da applicarsi ai conduttori di vigneti che, successivamente al sorteggio di cui all'art. 7, comma 4, del decreto ministeriale 2 novembre 2010, cedono in affitto le superfici vitate iscritte.

Al riguardo, l'allegato 1, punto A., del citato decreto ministeriale stabilisce che, ai fini del sorteggio sopra menzionato, la struttura di controllo deve considerare la soglia percentuale minima del 15 per cento relativa al numero delle aziende iscritte allo schedario e, contestualmente, alla produzione di uve ottenuta dai vigneti aziendali, rivendicata nella precedente campagna vendemmiale.

Pertanto, codeste strutture, al fine di garantire il rispetto della percentuale minima di controllo delle superfici vitate anche in caso di cessione a qualsiasi titolo, ivi compreso l'affitto, dovranno comunque svolgere le previste attività di cui alle schede 1 e 2 - viticoltore essendo la finalità del controllo medesimo la valutazione dei requisiti tecnico-agronomici dei vigneti e la conformità ai requisiti previsti dal disciplinare di produzione della D.O. rivendicata nella precedente campagna prescindendo, dunque, dal possessore pro-tempore.

Parimenti, per ciascun operatore sorteggiato, codeste strutture di controllo dovranno verificare i requisiti delle superfici vitate iscritte per la D.O. in questione, a qualsiasi titolo condotte.

Si confida in una puntuale applicazione delle disposizioni impartite e si rimane a disposizione per ogni chiarimento in merito.

Laura La Torre
Direttore Generale